



COMMISSIONI OPERATIVE

Individuate dal Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento della Sezione SAT di Trento entrato in vigore con la ratifica da parte del Consiglio Centrale nella seduta del 27 giugno 2024

1. La sezione si avvale delle seguenti commissioni operative:

- A. Commissione Escursionismo
- B. Commissione Culturale
- C. Commissione Alpinismo giovanile
- D. Commissione Botanica
- E. Commissione Sentieri
- F. Commissione Sede
- G. Commissione Tesseramento
- H. Commissione biblioteca

A. *COMMISSIONE ESCURSIONISMO*

1. La commissione escursionismo è nominata dal CD ed è composta possibilmente da almeno 6 membri; il responsabile è individuato possibilmente tra i membri del CD.
2. Scopo della commissione gite è promuovere la conoscenza della montagna in tutte le sue dimensioni e lo spirito associativo mediante l'organizzazione di escursioni ed ascensioni collettive invernali ed estive.
3. La commissione escursionismo predispose il programma annuale e a tal fine organizza appositi incontri, invitando i soci esperti a presentare proposte.
4. Nel corso della predisposizione del programma annuale, la Commissione escursionismo si coordina con lo Sci Club, il gruppo di Piedicastello, la Commissione Alpinismo giovanile, la Commissione botanica e la Commissione culturale per l'attività di loro competenza. Il programma annuale definitivo è sottoposto all'approvazione del CD e, una volta approvato, è portato a conoscenza dei soci mediante la pubblicazione sul notiziario della sezione.
5. La commissione escursionismo cura inoltre l'organizzazione tecnica dettagliata delle escursioni proposte e ne assicura il regolare svolgimento. A tal fine si riunisce all'occorrenza per esaminare le escursioni effettuate e per assumere eventuali provvedimenti per quelle successive, convocando se necessario anche i capogita interessati.
6. Per ogni escursione è elaborato un programma particolareggiato che viene pubblicizzato (newsletter, sito della Sezione, bacheca, ...) nei tempi congrui rispetto alla data di svolgimento dell'escursione. Il programma deve contenere indicazioni sufficientemente dettagliate sulle caratteristiche dell'itinerario, con particolare riferimento ai tempi di percorrenza, ai dislivelli e alle eventuali difficoltà tecniche che presenta; deve altresì fornire ai partecipanti indicazioni precise per ciò che riguarda l'equipaggiamento specifico da adottare per la specifica escursione. In caso di gite di più giorni e/o di particolare difficoltà tecnica, la commissione gite organizza riunioni obbligatorie per chi intende prendere parte all'escursione al fine di illustrare dettagliatamente il programma nei suoi aspetti organizzativi e tecnici. La data di tali incontri deve

essere contenuta nel programma particolareggiato relativo a tali escursioni. Con la pubblicizzazione (newsletter, sito della Sezione, bacheca...), il programma s'intende validamente portato a conoscenza dei soci.

7. La commissione escursionismo affida la direzione di ogni escursione a un capogita, che deve possedere un'adeguata esperienza in stretta relazione con il grado di difficoltà della gita.

8. Il capogita è coadiuvato da un secondo capogita da lui individuato, per tutte le escursioni scialpinistiche e invernali e qualora l'escursione preveda un percorso alternativo; la commissione escursionismo individua tra le escursioni programmate quelle che richiedono la collaborazione di guide alpine.

9. La commissione escursionismo stabilisce le quote d'iscrizione alle singole escursioni sulla base dei costi che prevede di sostenere, tra i quali rientrano trasporti, rifugi, assicurazioni, guide.

10. Per gruppi familiari di tre o più persone e per i giovani sotto i diciotto anni la commissione gite può fissare tariffe speciali.

11. La gestione e la conservazione del materiale tecnico della sezione è affidata al responsabile della commissione escursionismo.

12. Il materiale tecnico della sezione può essere utilizzato solo in occasione delle gite sociali o di attività sociali assimilabili, anche di altre organizzazioni (ad esempio scuole e istituti scolastici).

13. Il responsabile della commissione escursionismo o un suo delegato:

- a) cura la custodia e la corretta conservazione del materiale alpinistico della sezione e fissa, sentito il CD, le condizioni per il prestito del materiale ai soci;
- b) propone al CD l'acquisto di nuova attrezzatura se quella esistente sia insufficiente o non sia più adeguata dal punto di vista della sicurezza;
- c) redige tempestivamente in occasione delle chiusure di bilancio l'inventario dei beni a magazzino e collabora, se invitato dal Cassiere, alla loro valorizzazione.

B. COMMISSIONE CULTURALE

1. La commissione culturale promuove proposte multidisciplinari che mirano a favorire le conoscenze in senso ampio e la diffusione della cultura attraverso l'organizzazione di incontri che possono riguardare il campo umanistico, quello scientifico e le diverse manifestazioni della vita sociale.

2. La commissione culturale è nominata dal CD ed è composta da non meno di tre membri; il responsabile è individuato possibilmente tra i membri del CD.

3. La commissione culturale si riunisce di norma, almeno una volta l'anno, preferibilmente presso la sede sociale; l'organizzazione degli incontri si svolge preferibilmente presso la sede sociale qualora possibile, nel corso dell'anno.

4. Nella definizione del calendario degli incontri la commissione culturale avrà cura di non interferire - per quanto possibile - con l'analoga attività delle altre Sezioni S.A.T. della città di Trento.

5. Gli incontri si svolgono preferibilmente in orario serale e trattano in particolare i temi della montagna e della natura tra i quali rientrano l'alpinismo, lo scialpinismo, l'escursionismo, la speleologia, il free climbing, gli aspetti tecnici, la sicurezza e la salute in montagna, la prevenzione degli infortuni nonché altre discipline legate allo studio della natura, al folklore e all'avventura. Alcuni incontri sono riservati all'illustrazione dell'attività sociale e alla valorizzazione delle proposte dei singoli soci.

6. La commissione culturale è incaricata di tenere i contatti con le altre Sezioni al fine di organizzare congiuntamente manifestazioni di interesse generale.

7. Il programma dell'attività culturale è di regola predisposto in tempo utile per essere pubblicato nel notiziario annuale della sezione. Gli incontri programmati vengono pubblicizzati attraverso newsletter, sito internet della Sezione e bacheche predisposte, nei tempi congrui rispetto alla data di svolgimento dell'incontro.

C. COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

1. La commissione alpinismo giovanile è nominata dal C.D. ed è formata da non meno di tre membri; il responsabile è individuato possibilmente tra i membri del C.D.

2. Compito principale della commissione è avviare all'escursionismo i giovani di età compresa fra i 9 e i 17 anni, ed aiutarli nella propria crescita, proponendo loro l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione insieme ad altri coetanei ed agli Accompagnatori.

3. Per la realizzazione di questa attività, la commissione si avvale di un gruppo di accompagnatori, designati dalla commissione medesima tra i propri componenti e tra i soci di adeguata esperienza e capacità.

4. Ogni gruppo di ragazzi sarà seguito da accompagnatori in numero di norma pari a uno ogni cinque giovani; tale rapporto può variare in relazione alle necessità tecnico-alpinistiche; uno degli accompagnatori svolge la funzione di Capogita.

5. Compito della commissione è curare l'organizzazione dettagliata degli incontri e delle gite e assicurarne il regolare svolgimento. A tal fine si riunisce all'occorrenza per esaminare le escursioni effettuate e per assumere eventuali provvedimenti per quelle successive.

6. Per ogni escursione è elaborato un programma particolareggiato che viene pubblicizzato (newsletter, sito della Sezione, bacheca, ...) nei tempi congrui rispetto alla data di svolgimento dell'escursione. Il programma deve contenere indicazioni sufficientemente dettagliate sulle caratteristiche dell'itinerario, con particolare riferimento ai tempi di percorrenza, ai dislivelli e alle eventuali difficoltà tecniche che presenta; deve altresì fornire ai partecipanti indicazioni precise per ciò che riguarda l'equipaggiamento specifico da adottare per la specifica escursione. Con l'affissione, il programma s'intende validamente portato a conoscenza dei giovani e dei soci.

7. Il programma dell'attività di alpinismo giovanile è predisposto in tempo utile per essere pubblicato nel notiziario della sezione.

8. Il responsabile della commissione alpinismo giovanile si occupa della gestione del relativo materiale tecnico secondo quanto disposto dall'articolo 9, lettera A), commi 11, 12 e 13.

9. L'iscrizione all'attività di alpinismo giovanile è valida a condizione che:

- a) la domanda, da presentarsi presso la sede sociale, sia sottoscritta da almeno un genitore che dichiari di essere a conoscenza delle difficoltà e dei rischi connessi con l'attività programmata ;
- b) si provveda al versamento della quota d'iscrizione,
- c) il giovane sia socio S.A.T./C.A.I. e preferibilmente socio della Sezione; qualora venga fissato un numero chiuso di partecipanti verrà data la priorità ai soci della Sezione.

10. La commissione alpinismo giovanile stabilisce le quote d'iscrizione alle singole escursioni sulla base dei costi che prevede di sostenere, tra i quali rientrano trasporti, rifugi, assicurazioni, guide. Per agevolare l'iscrizione alle attività proposte dei giovani di famiglie numerose, la Commissione potrà valutare, d'intesa con il Consiglio Direttivo, l'applicazione di costi inferiori in presenza di più di un figlio.

D. COMMISSIONE BOTANICA

1. La commissione promuove tra i soci la conoscenza della flora montana e dei suoi diversi habitat anche in relazione alla gestione delle aree agro-silvo-pastorali entro le quali si sviluppano le escursioni. Promuove altresì la consapevolezza dell'importanza del mondo

vegetale da vari punti di vista: alimentare, medicinale, naturalistico, ecologico, climatico, idrologico, paesaggistico, culturale, economico.

2. La Commissione svolge attività didattica ai soci interessati attraverso seminari, conferenze, incontri con esperti su aspetti botanici, attività escursionistiche guidate, visite ad orti botanici, parchi e giardini per imparare ad osservare le piante, conoscere le loro caratteristiche e proprietà, gli eventuali utilizzi, le specie endemiche, quelle rare e protette, quelle aliene, anche attraverso l'utilizzo dei vari ausili per il loro riconoscimento. Per lo svolgimento dell'attività didattica la commissione ricerca collaborazioni con esperti ed altri enti e/o organismi che si occupano di botanica.

3. La Commissione è formata da almeno tre componenti.

E. COMMISSIONE SENTIERI

1. La commissione sentieri cura la segnaletica e la manutenzione dei sentieri assegnati alla sezione assicurando gli interventi necessari attraverso il coinvolgimento dei soci.

2. Predisporre la relazione da inviare alla Commissione sentieri provinciale sugli interventi effettuati e sulle necessità di attivare eventuali collaborazioni per specifici lavori.

3. La Commissione è composta da almeno tre componenti.

F. COMMISSIONE SEDE

1. La commissione sede è nominata dal C.D. ed è formata da non meno di tre membri; il responsabile è individuato possibilmente tra i membri del C.D.

2. La Commissione:

a) cura che la sede sia aperta durante l'orario stabilito e vigila sulla sede stessa;

b) sovrintende al bar interno, che è riservato ai soci della sezione, curando acquisti, distribuzione e incassi;

c) cura la manutenzione di mobili e suppellettili, proponendo al C.D. eventuali acquisti;

d) si occupa dell'acquisto di materiale di cancelleria secondo le necessità della segreteria;

e) predispone per la pulizia di tutti i locali della sede, in particolare in occasione di serate culturali, assemblee o incontri;

f) accerta il corretto utilizzo della sede da parte di altre associazioni o gruppi, ai quali il C.D. ha consentito l'accesso;

g) verifica che la chiave d'accesso alla sede sia in possesso delle sole persone autorizzate.

3. Le persone autorizzate a possedere la chiave della sede sono:

a) il Presidente della sezione;

b) il Vice Presidente della sezione;

c) il Cassiere;

d) il Segretario;

e) i responsabili delle Commissioni operative;

f) S.A.T.

g) i soci autorizzati dal C.D.

G. COMMISSIONE TESSERAMENTO

1. La Commissione tesseramento è nominata dal C.D. ed è formata da non meno di quattro membri; il responsabile è individuato possibilmente tra i membri del C.D.

2. La Commissione:

- a) assicura che, nei mesi previsti per il tesseramento, uno dei propri componenti o un componente del CD sia sempre presente presso la sede durante l'orario d'apertura per svolgere le relative operazioni.
- b) tiene un'ordinata registrazione delle iscrizioni e dei rinnovi e ne informa periodicamente il C.D.;
- c) sollecita i soci a rinnovare l'iscrizione;
- d) redige il consuntivo del tesseramento e lo consegna al cassiere per il bilancio;

H. COMMISSIONE BIBLIOTECA

- 1. La commissione biblioteca è nominata dal C.D. ed è formata da non meno di due membri.
- 3. I libri possono essere consultati da tutti presso la sede della Sezione.
- 4. La Commissione:
 - a) tiene aggiornati, separatamente, lo schedario dei libri e lo schedario delle guide e delle carte;
 - b) propone l'acquisto di guide, carte e libri di interesse della sezione;
 - c) cura la tenuta dell'inventario di quanto esistente in biblioteca.